

SAPIR

Porto Intermodale Ravenna spa

Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901

MISTRAL **P** di Ravenna **Porto** n. 10

Mensile su portualità e trasporti. Anno VI n. 10. Redazione: via Cava, 13 Ravenna tel. 0544/212112. Sped. abb. post. 45% art. 2 comma 20/b L. 662/96 filiale di Ravenna. Tasse percep. Tassa riscossa. L. 2000

Ottobre 2000



AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

Via Magazzini Anteriori, 63
48100 Ravenna
Tel. +39 (0544) 590222
Fax +39 (0544) 421945
E-mail: autoritaporto@provincia.ra.it
Internet: www.port.ravenna.it

Finalmente la sentenza del Tar. Altri investimenti **Via libera per i lavori alla curva di Marina**

I lavori per l'ampliamento della curva di Marina di Ravenna potranno finalmente riprendere.

Il Tar ha infatti respinto il ricorso della società Condotte di Roma contro l'assegnazione dei lavori alla Sac di Modena. Una sentenza attesa da mesi, considerata l'importanza dei lavori per il potenziamento del porto di Ravenna e l'investimento previsto: 50 miliardi.

<Si tratta di una notizia molto importante - commenta il presidente dell'Autorità portuale, Remo Di Carlo - e proporrò al prossimo Comitato portuale di procedere all'assegnazione dei lavori>.

Nel frattempo nell'ultima riunione del Comitato sono stati decisi nuovi investimenti in banchine e altri infrastrutture. Via libera al Pac.

A pag. 3



Per Camboni un incarico a Roma **Capitaneria di porto, Cattarozzi torna come comandante**



Nuovo comandante e presto nuova sede per la Capitaneria di porto di Ravenna. Il capitano di vascello (CP) Mauro Cattarozzi è infatti il nuovo comandante della Direzione marittima e Capitaneria di porto di Ravenna. Il comandante capitano di vascello (CP) Antonio Camboni ha infatti lasciato il comando a partire dal 30 settembre. Il comandante Camboni era giunto a Ravenna nel febbraio del 1998. E' andato ad assumere un importante incarico presso il comando generale delle Capitanerie di porto. L'ultimazione dei lavori della nuova sede è prevista tra fine novembre e dicembre.

A pag. 4

Marittima Ravennate, nuova filiale a Venezia

Nuova filiale per la Marittima Ravennate, agenzia marittima, di spedizioni e commissari d'avaria che a Ravenna ha sede in Circonvallazione Piazza d'Armi. Dopo la filiale di Ancona sono stati inaugurati nuovi uffici di Venezia in Campo Manin 4252 (tel. e fax: 041/5040827). La nuova filiale è stata aperta per essere presente su una piazza importante per la portualità adriatica e per rispondere alle esigenze di alcuni clienti dell'agenzia.

A pag. 8

tutte le notizie
sull'autotrasporto

a cura
della Fita-Cna

L'avvocato Bassi
nominato
presidente
del Propeller

A pag. 10

Entro l'anno
gli appalti
per Baiona
e binari

A pag. 9

Positive
reazioni
alla proposta
sulla logistica

A pag. 6/7

Navigare senza confini

www.tramaco.net

FIORE

CASA FONDATA NEL 1960
CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE

TATA SERVIZIO AEREO

RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 423414
Telex 550369 Fiomar
E-Mail: fiore@alinet.it



LE STATISTICHE • Da gennaio ad agosto la crescita è stata del 7 per cento.

Merce sempre in aumento

Prosegue il momento positivo per i traffici nel porto di Ravenna. Le statistiche fornite dalla Autorità Portuale, infatti, mostrano per il periodo gennaio-agosto un aumento rispetto all'anno precedente del 6,9%, frutto di sbarchi per 13.324.785 tonnellate (+8,4%) e di imbarchi per 1.880.007 tonnellate (-2,2%).

Le movimentazioni dei primi otto mesi del 2000 hanno superato, come previsto nel numero scorso, quelle registrate nell'anno record del 1998. Attualmente tale vantaggio è superiore alle 137.000 tonnellate e, qualora venisse confermato il trend di crescita del 2000, a fine anno il movimento portuale potrebbe attestarsi attorno ai 22,6 milioni di tonnellate.

Dopo l'ottimo risultato di luglio (+29,7%), agosto ha visto invertire la tendenza positiva con un calo sia per gli sbarchi (-6,7%) che per gli imbarchi (-8,8%), con una diminuzione complessiva del 7,0%.

Va tuttavia segnalato che agosto 1999, contrariamente a quanto solitamente accade nel periodo di chiusura parziale delle fabbriche, era stato uno dei mesi più prolifici dell'anno.

Il risultato negativo è

ascrivibile soprattutto alla flessione dei prodotti petroliferi (-85.000 tonnellate) e, parzialmente, a quella delle merci secche (-24.000 tonnellate). Fra le merci secche sono aumentati i prodotti metallurgici (+35.000 tonnellate), le derrate alimentari (+14.000 tonnellate) ed il legname (+9.000 tonnellate); in calo invece i prodotti agricoli (-32.000 tonnellate), i combustibili minerali solidi (-20.000 tonnellate) e i minerali greggi (-14.000 tonnellate).

Buona tenuta nel mese per il settore dei containers con oltre 13.750 Teus movimentati (+5,9%). Tale dato porta il totale portuale dei primi otto mesi a 123.216 Teus (+5,7%).

Continua la crescita dei vuoti (+14%) mentre rallentano leggermente i contenitori pieni (-0,3%).

Dopo il record di traffico raggiunto in luglio per la linea ro-ro Ravenna-Catania con quasi 4.000 pezzi movimentati, agosto ha confermato i bassi livelli di traffico proprio del mese con poco meno di 1.900 pezzi trasportati.

L'analisi mensile condotta tramite l'utilizzo di numeri indice, ottenuta ponendo uguale a 100 il valore registrato

nel gennaio 2000 e riportando ad esso il valore dei mesi successivi, consente di valutare nell'ambito della stessa annata i principali trend di crescita.

Per il totale delle merci movimentate nel porto in agosto il numero indice è 92 (90 allo sbarco, 105 all'imbarco). Analizzando con questa tecnica le principali macro voci in cui sono raggruppate le singole tipologie merceologiche si ricavano i seguenti valori: prodotti petroliferi 89 (gennaio 100), altre rinfuse liquide 73 (marzo 117), merci su trailers/rotabili 68 (luglio 154), merci in container (in Teus) 109 (luglio 138), merci in container (in peso) 98 (luglio 137), merci secche 97 (marzo 110).



I Vostri Agenti di fiducia



AGMAR s.r.l.

Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287
 Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA



GLI AFFARI VANNO IN PORTO

Chi fa impresa nel Porto di Ravenna manda in porto tante idee. E riceve credito. La Banca Popolare di Ravenna sostiene ogni valido progetto imprenditoriale con mutui e finanziamenti, anche agevolati. Grazie alla fi-

ducia della Banca Popolare di Ravenna, ogni operatore ha l'opportunità di avviare, ristrutturare, ammodernare o ampliare la sua azienda. Così i progetti migliori approdano al successo. Commenti gli affari vanno in porto.



più vicina, più grande
Gruppo bancario dell'Emilia Romagna

GRUPPO SETRAMAR

SERVIZI PORTUALI, MARITTIMI E LOGISTICI

Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta di servizi portuali, marittimi e logistici del porto di Ravenna.

L'attuale complesso portuale è potenzialmente in grado di movimentare oltre 4 milioni di merci secche e 100.000 contenitori l'anno. Polivalenza, organizzazione e gestione diretta degli impianti sono tali da assicurare 24 ore su 24 e per l'intero arco dell'anno l'agevole movimentazione di ogni tipo di merce, offrendo alla clientela condizioni analoghe a quelle dei porti nord-europei.

680.000 mq di area complessiva di cui:
 - 426.000 mq di piazzali
 - 163.000 mq di capannoni
 - 10 silos verticali

- 620.000 tonni (base grana) di capacità di stoccaggio
 - 1.745 metri lineari di banchine con pontile bifrontale per navi ro-ro
 - 270 metri lineari di banchine in fase di realizzazione
 - 2 raccordi ferroviari con 1.400 metri di binari.

COMPARTO PORTUALE, MARITTIMO E LOGISTICO

SETRAMAR S.P.A. LLOYD RAVENNA S.P.A. EURODOCS S.R.L. (*)	TERMINALI PORTUALI	SERVIZI TECNICI E AMMINISTRATIVI	S.T.A. S.R.L. ESSE 31 S.R.L. C.S.R. S.R.L. (*)
LLOYD RAVENNA S.P.A. (ex Interporti) SOD S.P.A. INTERPORTO DI ARQUATA SOD S.P.A. (*)	TERMINALI TERRESTRI	SERVIZI MARITTIMI	SETRAMAR NAVIGAZIONE S.P.A. (*) TRANSECO S.A. (*) SETRAMAR FRANCE S.A. (*)
SETRASPO S.P.A. MARSPED di Ravenna	CASE DI SPEDIZIONE	SERVIZIO DI RIMORCHIO	TRIPMARE S.R.L. (*)
SPEDRA S.P.A.	AGENZIA MARITTIMA	* Società collegate	

GRUPPO SETRAMAR - 48100 RAVENNA - VIA CLASSICANA, 99
 TEL. (0544) 436303-435711 selezione passante
 TELEX 550167 SETRAM I / FAX (0544)435000

CSR
 CONTAINER SERVICE
 RAVENNA srl

Riparazione containers,
 casse mobili, compravendita
 deposito, noleggio container,
 carpenteria in genere

48100 - Ravenna Darsena S. Vitale
 Tel. 0544/436565-436607 Fax 436700

Il Comitato portuale ha approvato progetti e gare d'appalto. Via libera al Pac.

In arrivo nuove banchine

Con l'approvazione dei progetti esecutivi, dei bandi di gara e dei capitolati d'appalto, il Comitato Portuale ha dato avvio alle procedure di gara per la realizzazione di alcune opere di grande rilievo per la operatività del porto nel prossimo futuro.

Nuove banchine, per circa 400 metri, verranno costruite nella penisola Trattaroli lungo il Canale Candiano e in zona Piomboni Sud.

Si tratta di banchine da realizzare con i nuovi canoni di conformità alle profondità previste dal Piano Regolatore Portuale per un impegno di spesa complessivo di oltre 12,6 miliardi di lire. Verrà prolungata verso il mare la banchina lungo la penisola Trattaroli (dopo il terminal Eurodocks) per 215 m. e saranno banchinati 180 m. sul canale Piomboni tra i due terminal Nadep.

Le due opere sono finanziate nell'ambito dei contributi concessi con la Legge 413/98 ed è in corso la stesura degli accordi sostitutivi di concessione demaniale con Docks Piomboni e Lloyd Ravenna per la gestione operativa delle strutture.

Altro appalto deliberato e molto atteso è quello relativo all'installazione del sistema di Port Approach Control (PAC).

Il nuovo sistema costituisce il fondamentale supporto per consentire di sorvegliare, esami-

nare e pianificare i movimenti delle navi in porto in "atterraggio" ed in transito nel canale, permettendo la valutazione del traffico delle navi da parte dei soggetti che hanno nelle loro competenze la supervisione del traffico ai fini della sicurezza, la guida della nave dalla rada all'ormeggio e le azioni di coordinamento e controllo delle attività portuali.

A tal fine, un radar, un

sistema di rilevamento satellitare ed uno meteo saranno in collegamento con il Centro di controllo installato nella sala operativa della nuova sede della Capitaneria di porto e con i centri remoti dei Piloti e dell'Autorità portuale. Definiti anche gli ultimi canoni demaniali. Dopo quelli relativi alle banchine per esercizio di operazioni portuali ed ai porti turistici, decisi già da tempo, sono

stati fissati anche quelli per i cantieri navali e per le aree ad uso turistico ricreativo.

Adeguato infine il Regolamento ex art. 68 del Codice della Navigazione relativo alla tenuta del registro per le attività svolte in ambito portuale (non operazioni portuali). In base alle indicazioni ministeriali sono stati esentati dall'iscrizione al registro i periti ed i provveditori navali.



Affidato al Quasco il controllo sugli appalti in area portuale

Sarà la società bolognese "Quasco-qualificazione e sviluppo del costruire" a dover fare il monitoraggio, la rendicontazione e la qualificazione della gestione degli appalti pubblici per la realizzazione degli interventi prioritari per la riduzione del rischio nell'area industriale portuale del capoluogo romagnolo. La delibera sull'incarico a Quasco (sarà biennale, per un compenso di 372 milioni, Iva e altri oneri compresi) è stata approvata dalla commissione regionale "territorio, ambiente, trasporti". La convenzione con Quasco verrà sottoscritta da Demetrio Egidi, responsabile del servizio di protezione civile dell'Emilia Romagna. Gli interventi sono quelli previsti dall'intesa di programma fra il ministero dell'Ambiente e la Regione siglata nel '96. L'incarico sarà articolato su tre filoni fondamentali: monitorag-

gio e rendicontazione, predisposizione di convenzioni e linee guida per la gestione degli appalti. Per i due anni della convenzione Quasco dovrà vigilare sulle convenzioni stipulate dalla Regione. La prima intesa da monitorare è quella con il Comune di Ravenna per l'intervento di ristrutturazione di parte della via Baiona effettuato dalla stessa amministrazione comunale, con la variante per il collegamento alla grande viabilità dei veicoli trasportanti merci pericolose. Vi è poi la convenzione con l'Autorità portuale per la realizzazione del dispositivo di sicurezza Port approach control (Pac) per il controllo del trasporto navale di sostanze pericolose e quella con l'Enichem per le modifiche tecnologiche sugli impianti, finalizzate alla riduzione dei rischi connessi alla movimentazione e allo stoccag-

gio di sostanze pericolose. Quasco dovrà anche fissare le linee guida per la gestione degli appalti. Va ricordato che nel novembre '99 la giunta regionale con una propria delibera aveva individuato ulteriori interventi prioritari per la messa in sicurezza dell'area portuale, opere per un importo complessivo di 28,2 miliardi: completamento della ristrutturazione di via Baiona (9 mld); completamento delocalizzazione scalo merci (2 mld); completamento delle modifiche tecnologiche agli impianti Enichem (12 mld, pari al 15% del costo complessivo sostenuto dalla società: 80 mld), interventi ambientali sulla piallassa Piomboni (3 mld), monitoraggio dei parametri e dei precursori di sicurezza e di controllo ambientale dell'area critica (2,2 mld).



SINCE 1931

**RANALLI
ORTONA (CH)**

ITALY



- BUNKERAGGI
- AGENZIA MARITTIMA
- SPEDIZIONI

WWW.MEDIART.COM/RANALLI

Via Porto 64/68 Ortona (CH)
TEL. 085.9063413 9064600
FAX 085.9067358
TELEX 600063 RANMAR I

C.A.P.A.
SOC. COOP. s.r.l.

piccoli trasporti nazionali internazionali
Trasporto merci in genere da 1 a 150 q.li

Sede - Uffici
Magazzino merci
Porto S. Vitale
Via Zani 8 RAVENNA
Tel. 0544/436501
Fax 0544/436725

dal 1929
MARITTIMA RAVENNATE SPA

RACCOMANDATARI MARITTIMI Sede
48100 Ravenna
SPEDIZIONIERI DOGANALI Circ. Piazza d'Armi, 74
COMMISSARI D'AVARIA P.O.B. 391

Tel.: (0544) 61526 (7 lines)
Telefax: (0544) 63546
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

Filiali
60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10
Tel./Telefax: (071) 2070902 Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)
30124 Venezia Campo Manin, 4252
Tel./Telefax: (041) 5040827



Raffaele Turchi

Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi - Movimentazione e Magazzinaggio
merci varie e pezzi speciali - Imbarchi e sbarchi
Periti nautici e merceologici

Via Alberoni, 31 - 48100 Ravenna Tel. (0544) 212417 - Fax (0544) 217559 - Tlx 550018 TURCHI I
E-mail: raffaletturchi@raffaletturchi.it - Internet: www.raffaletturchi.it
SUB AGENTI IN TUTTI I PORTI ITALIANI

Cambia al vertice della Capitaneria di porto: per Camboni importante incarico a Roma È tornato il comandante Cattarozzi

Il capitano di vascello (CP) Mauro Cattarozzi (nella foto) è il nuovo comandante della Direzione marittima e Capitaneria di porto di Ravenna.

Il comandante capitano di vascello (CP) Antonio Camboni ha infatti lasciato il comando a partire dal 30 settembre. Il comandante Camboni era giunto a Ravenna nel febbraio del 1998. E' andato ad assumere un importante incarico presso il comando generale delle Capitanerie di porto. "In questi anni — ha detto il comandante lasciando Ravenna — il mio impegno è stato volto soprattutto al rispetto delle regole di sicurezza della navigazione, con i controlli continui effettuati sulle navi in transito nel porto di Ravenna". Particolarmente significativa la collaborazione con l'Autorità portuale e gli enti locali. Per il comandante Cattarozzi si tratta di un ri-



torno a Ravenna dove era già stato a partire dal 1975 con i gradi di tenente.

Negli anni scorsi è stato comandante delle Capitanerie di porto di Grado, di Chioggia e negli ultimi anni di Brindisi. Anche per il comandante Cattarozzi uno degli obiettivi principali è quello di prestare parti-

colare attenzione alla sicurezza della navigazione. Nel frattempo procedono celermente i lavori per la costruzione della moderna sede della Capitaneria a Porto Corsini.

L'ultimazione dei lavori è prevista tra fine novembre e dicembre. Ufficialmente i nuovi locali verranno occupati

all'inizio del prossimo anno. La nuova sede è particolarmente funzionale e dotata di moderne tecnologie per il controllo delle navi in entrata e uscita dal porto, oltre che essere collocata in un posto strategico, dal quale è possibile tenere sotto controllo un ampio specchio di mare.

Aumenta il traffico delle merci via treno

Primi bilanci anche per il trasporto merci effettuato dalle Ferrovie dello Stato. Così da gennaio ad agosto la divisione Cargo di Trenitalia ha superato quota 17 miliardi di tonnellate-chilometro e 60 milioni di tonnellate trasportate. Il trend è in crescita rispettivamente del 3,8 e dell'8,8 per cento rispetto al '99. Le anticipazioni sul dato di settembre confermano l'andamento positivo del traffico: la crescita in termini di tonnellate-chilometro si collocherà intorno al 7,5 per cento, mentre sarà più contenuta la crescita delle tonnellate trasportate (+6,6%). Il dato del fatturato è fermo, invece, a giugno: 760 miliardi. L'andamento dell'attività è comunque in linea con il budget 2000, che prevede ricavi per 1.400 miliardi di lire e 24,5 miliardi di tonnellate-chilometro trasportate. Non rispetta il ruolino di marcia previsto, invece, l'avvio di Cargo Si, la joint venture tra la divisione Cargo di Trenitalia e l'attività merci delle ferrovie svizzere Sbb. L'esordio della società italo-svizzera era previsto per il 1° ottobre, ma poi è slittato per le obiezioni sollevate dall'Antitrust europeo, che vuole vedere chiaro nel sistema delle partecipate delle due società. Sotto la lente dell'Antitrust europeo sono finite, in particolare, Cemac e Hupac. Nella prima società che effettua il trasporto combinato, le Fs detengono una quota del capitale del 34%, mentre Sbb controlla il 24% di Hupac. Cargo ha provveduto a inviare a Bruxelles un dossier con le risposte alle obiezioni comunitarie.


FIORE s.r.l.
ORTONA (CH)
ITALY

Spedizioni internazionali
Agenzia Marittima
Impresa Portuale
Magazzini e Depositi

www.micoe.it/fiore srl
Via Marina, 72 Ortona (CH)
Tel. 085.9066900
Fax 085.9062886
Telex 601134 FIOSUD I

SELOC SERVIZI LOGISTICI CONTAINERS
Soc. Cons. a.r.l.



Sede operativa e amministrativa
48100 RAVENNA - Porto S. vitale
Piazzale Terminal Containers
Tel. 0544 436428 - 436404 Fax 0544 436103
e-mail: containers@seloc.it

The INTERNATIONAL PROPELLER CLUB



TO PROMOTE, FURTHER AND SUPPORT
MERCHANT MARINE, TRANSPORTATIONS AND
COMMUNICATIONS, TO PROMOTE COMMERCE
PUBLIC RELATIONS AND CULTURAL EXCHANGES

Port of Ravenna
VIA ANTICO SQUERO, 6 - TEL. (0544) 453279
SEGRETERIA: MARTEDI-GIOVEDI 14,30/16,30

L'associazione di tutti coloro che credono nello sviluppo del porto come sviluppo della città


COLUMBIA TRANSPORT
s.r.l.

**SERVIZI DIRETTI SETTIMANALI PER:
Israele, Grecia, Egitto, Turchia**

**GROUPAGE E FULL CONTAINERS PER:
Ashdod, Haifa, Pireo,
Salonicco, Alessandria,
Istanbul, Mersin, Gemlik**

**INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 - 34566
Telex 551191 Telefax 34652**

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FAENZA • BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LUGO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

**L'UNIONE...
FA LA FORZA.**


CREDITO COOPERATIVO
PROVINCIA DI RAVENNA

PIÙ FORTI SUL TERRITORIO, UNITI DAGLI IDEALI.

Il 6 ottobre l'ultima convenzione con le Ferrovie. Interventi per 70 miliardi.

Entro l'anno gli appalti per Baiona e binari

La presenza di un traliccio dell'elettrodotto Enel non dovrebbe ostacolare il prolungamento dei binari in sinistra Candiano e la nuova Baiona. <La presenza di un traliccio Enel in fase di progettazione della Nuova Baiona e del prolungamento dei binari in Sinistra Candiano - spiega l'Amministrazione comunale - erano ben presenti a tutte le parti interessate (pubbliche e private) alle due opere. Non a caso l'Enel stessa ha inoltrato ai ministeri competenti richiesta di spostamento. L'Amministrazione comunale, in contatto con l'Enel e le Ferrovie, è impegnata al fine di accelerare l'iter procedurale dei ministeri dei Lavori pubblici e della Sanità. Il 6 ottobre le Ferrovie dello Stato, rappresentate dal direttore divisione Infrastrutture ing. Moretti, firma a Ravenna con gli enti interessati (Camera di commercio, Comune, Provincia, Regione, Autorità portuale) gli accordi operativi per l'avvio di tutti gli atti degli appalti. Le procedure di appalto previste in 180 giorni potrebbero concludersi salvo imprevisti entro il mese di maggio 2001. L'esecuzione del prolungamento della dorsale ferroviaria della durata di circa due anni - da informazioni attinte presso le Ferrovie - è prevista sia attivata entro l'aprile 2003 e l'intero impianto potrebbe concludersi entro ottobre 2003. Nel frattempo l'Amministrazione comunale farà tutti i passi necessari per sbloccare la situazione creata dalla presenza dei tralicci Enel e comunque avvierà le procedure per realizzare la Nuova Baiona. L'Amministrazione comunale - consapevole dell'importanza dei progetti in questione, attorno ai quali stanno lavorando da anni enti locali, associazioni di categoria, gruppi imprenditoriali, enti dello Stato per un valore complessivo di 70 miliardi e ora finalmente in fase di concretizzazione - si è messa in contatto anche ieri con le Ferrovie dello



Stato ed ha avuto assicurazione che le gare d'appalto saranno bandite entro l'anno in corso. Il raddoppio della Baiona costerà 26 miliardi e mezzo e i tempi di realizzazione previsti, salvo gli intoppi burocratici, sono di quattro anni. Contemporaneamente partiranno i lavori per il prolungamento del raccordo ferroviario in sinistra Candiano. Un progetto complesso dettato dall'esigenza di ammodernare la via Baiona alla luce del crescente traffico che insiste sulla strada. Sulla sinistra del Candiano sorgono oggi diversi terminal portuali, c'è lo stabilimento della Marcegaglia in continua espansione, entro due anni entrerà in attività la costruzione di gru da parte delle Officine Reggiane. E

poi il terminal traghetti e passeggeri che si realizzerà a fianco della Marcegaglia. Il sindaco Vidmer Mercatali e il presidente dell'Autorità portuale, Remo Di Carlo, hanno siglato l'ultimo accordo che chiude il quadro finanziario dell'opera. Il progetto è infatti finanziato per quasi 17 miliardi dall'Autorità portuale, per altri 7 miliardi dall'Enel nell'ambito della convenzione legata alla riconversione della centrale Enel, e per 2,5 miliardi dalla Regione con i fondi del Programma speciale d'area. E' prevista una strada larga 10 metri e mezzo che collegherà le Basette alla nuova Baiona che poi proseguirà con un doppio senso di marcia per un chilometro e mezzo parallelamente agli

scoli Canala, Valtorto e Cupa. Una rotatoria davanti allo stabilimento Marcegaglia sdoppierà la strada. Le due carregiate, a senso unico, saranno larghe 9 metri e si ricongiungeranno nel tratto terminale verso Porto Corsini in una unica strada di 10,5 metri. E' previsto anche un collegamento a raso all'altezza della Pir. L'area interessata dai lavori stradali non ricade nel Parco del Delta. Saranno adottati particolari accorgimenti per mitigare l'impatto ambientale. Il primo tratto interessato dai lavori sarà quello relativo al collegamento Basette-Baiona. Durante i lavori la via Baiona non sarà mai interdetta completamente al traffico, anche se vi saranno ovviamente limitazioni.

Progetto definitivo di ammodernamento della via Baiona nel tratto Ravenna-Porto Corsini

FASI E TEMPI DELLA PROGETTAZIONE

PROGETTO PRELIMINARE

- affidamento esterno
- approvato il 25.05.99

PROGETTO DEFINITIVO

- progettazione interna
- tempo di realizzazione 5 mesi
- n. di elaboratori grafici prodotti 74
- n. di elaborati descrittivi 15
- approvato il 22/08/00

PROGETTO ESECUTIVO

- tempo di realizzazione previsto 2 mesi
- n. di elaboratori grafici da produrre 75
- n. di elaborati descrittivi da produrre 17
- approvazione entro l'anno

IMPORTI E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Importo complessivo

del progetto

L. 26.500.000.000

Enel s.p.a.

L. 7.281.550.000

Autorità Portuale

L. 16.830.000.000

Regione Emilia Romagna

L. 2.500.000.000

3B autotrasporti

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121
30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686



Morigi Roberto s.r.l.
CASA DI SPEDIZIONI

Studio di consulenza sulle normative per il commercio con l'estero - Dogane - Intrastat Iva comunitaria - Accise

47100 - FORLÌ
Via Punta di Ferro 2
Tel. (0543) 798942
Fax (0543) 798623



ASSOSERVIZI RAVENNA SRL

CONSULENZA E ASSISTENZA ALL'IMPRESA CHE VUOLE CRESCERE

- Organizzazione aziendale
- Consulenze, elaborazione paghe
- Ambiente/sicurezza
- Mercati internazionali
- Pratiche finanziamenti agevolati
- Pratiche incentivi automatici
- Consulenza per brokeraggio assicurativo

Via Barbiani, 8 - Ravenna - Tel. 0544/210411
Fax 0544/35258 E-mail: assoservizi@assind.ra.it



corship
SpA
SHIPPING AGENCY

OUR EXPERIENCE at your service

agency network at all ITALIAN PORTS

FIRST CLASS SERVICE our guarantee

Italy - 48100 Ravenna • Via Teodorico, 15
Phn: (544) 451538 (6 lines PABX)
Fax: (544) 451703 (Direct Access)
E-mail: corshipspa@tin.it
Tx: 550201 A/B CORMAR I
Mobile: 337-604482 (24-HRS services)

Nuove proposte per il rilancio

Il sindaco: "Discutiamo la proposta sulla logistica"

"Nessuno vuole compromettere ciò che è stato fatto in questi anni per sviluppare il porto di Ravenna. Ma occorre consolidare l'esistente e portare forze nuove. Sarebbe però suicida pensare che con l'arrivo di nuovi imprenditori si intenda mettere in discussione quanto di buono è stato fatto finora".

Il sindaco Vidmer Mercatali, maggiore azionista 'pubblico' della Sapir, tira le fila del dibattito aperti da alcuni mesi sul futuro del porto ravennate. "C'è stato chi ha fatto polemica per il gusto di farla e chi invece ha avanzato proposte interessanti. Queste proposte presuppongono però che il confronto tra istituzioni e operatori si sposti ora sul piano operativo, che si individuino modelli organizzativi e societari nuovi. Penso alla società per la logistica proposta dagli spedizionieri. E' un tema attorno al quale lavorare seriamente. Una scelta di qualità presuppone da parte di tutti una nuova mentalità. La società di logistica impone che imprese, enti pubblici e istituzioni parlino lo stesso linguaggio perché si tratta di confrontarsi in maniera diversa con le Ferrovie, con le società di trasporto".

Il sindaco è interessato ad approfondire la proposta della società di logistica "perché occorre avere un porto più competitivo e più specializzato. Per raggiungere questo obiettivo occorre riorganizzare le forze locali e portare nuova imprenditoria. Le tesi degli spedizionieri testimoniano in fondo che i problemi sollevati dal presidente della Provincia, Albonetti, e da me, sono problemi reali".



La Sapir vuole crescere nei container

Nei primi giorni di ottobre uscirà il bando della Sapir per la ricerca del partner relativamente al terminal container.

Si tratta del passo conseguente alle decisioni assunte dal Consiglio di amministrazione della società che ha già dato mandato al presidente Luciano Valbonesi di pubblicare il bando per la cessione da parte della società di una quota di minoranza del capitale sociale della T.C.R. S.p.A., attualmente posseduto al 100% dalla Sapir. Gli obiettivi della Sapir sono quelli di sviluppare le proprie attività terminaliste.

In particolare quelle del Terminal container, coinvolgendo soggetti imprenditoriali di valenza internazionale che oggi controllano il mercato mondiale dei container e della logistica ad esso collegato.

La decisione assunta dal Consiglio di amministrazione avvia di fatto il progetto di riorganizzazione della società.

La Sapir, contemporaneamente alla ricerca di collaborazioni internazionali,

continua a mantenere la proprietà delle aree, sia di quelle dove operano i propri terminal, sia di quelle di futuro sviluppo.

Il bando riguarda la sola società di gestione del Terminal container, della quale la Sapir manterrà la maggioranza e quindi il controllo.

L'operazione così congegnata offrirà sufficienti garanzie di continuità al rapporto di

collaborazione tuttora esistente con gli operatori ravennati.

Il bando prevede un tempo limitato entro il quale i soggetti imprenditoriali interessati potranno prendere conoscenza delle potenzialità del Terminal container e quindi avanzare le offerte per l'acquisto della quota di minoranza. L'obiettivo è quello di concludere l'operazione entro il

corrente anno.

Nelle prossime riunioni il Consiglio di Amministrazione continuerà ad esaminare il progetto di riorganizzazione, avendo come obiettivo la valorizzazione del patrimonio complessivo della Società e quindi una crescente competitività, condizione essenziale per operare su mercati mondiali.



SERVIZIO
SETTIMANALE
GROUPAGE per:

**HAIFA
ASHDOD
LIMASSOL
BEIRUT
LATTAKIA**

Consegna merce presso
nostro magazzino
Via del Trabaccolo, 3
Porto San Vitale
per tariffe ed informazioni

OLYMPIA
DI NAVIGAZIONE srl

RAVENNA
TEL. 0544/63222
FAX 0544/63273

CIRCOLO PORTUALI RAVENNA

SPORTIVO Lotta - Pallavolo - Ginnastica - Tiro a volo e caccia
Pesca - Cicloturismo - Calcio - Podismo - Sci - Tennis
RICREATIVO Dama e scacchi - Turismo sociale - Foto-cine - Teatro
CCULTURALE 48100 Ravenna - Via Antico Squero, 6
Tel. 0544/452863 int. 33 Fax 451190

Per l'imbarco e lo sbarco
fuori dalla nave le vostre merci
sono nelle nostre mani!



Cooperativa Facchini Riuniti

Facchinaggio Industriale
Noleggio pale meccaniche
e carrelli elevatori

Sezione Portuale:
1ª parallela Via Classicana, 15

Via Buozzi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna



Compagnia Portuale Ravenna
Un'impresa per il porto

Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna

48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863
Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I

di Ravenna
Porto

Direttore responsabile:
Lorenzo Tazzari

Editore e proprietario:
Mistral Comunicazione Globale s.a.s.
di M. Vittoria Venturini & C.
Via Cura, 13 - Ravenna

Fotocomposizione:
Full Service - Ravenna
Stampa: - Zini Graphis
Plocca S. Casciano (Fo)
Foto: Giampiero Corelli
Tommaso Baldini e Fabrizio Zani

Chiuso in tip. il 02/10/2000.

Reg. Trib. di Ravenna n. 1044
dell'11/02/95 R.N.S. n. 5381

dello scalo marittimo

Gli spedizionieri: occorre una società di logistica



Il Consiglio direttivo dell'Associazione ravennate spedizionieri (presieduta da Norberto Bezzi) prende posizione sul documento Albonetti-Mercatali relativo allo sviluppo del porto. L'associazione preme affinché venga tenuto in debito conto che le imprese di spedizione sono interessate a che la Sapis, nel ristrutturarsi, non venga meno al "ruolo" sino ad oggi esercitato, che, per la categoria, è garanzia irrinunciabile per la tutela dei propri interessi e dei livelli occupazionali, che altrimenti verrebbero seriamente compromessi. Gli spedizionieri sottolineano che lo sviluppo generale delle attività portuali - obiettivo dichiarato del documento - può essere conseguito solo attraverso una maggiore e complessiva competitività del nostro scalo; ovvero attraverso il compimento delle opere infrastrutturali in corso e previste (tenuto conto che i ritardi sino qui registrati hanno causato ed ancora causano impedimento grave) e, soprattutto, attra-

verso la promozione di una "rete logistica capace di spalmare benefici su tutta la realtà portuale". Quanto appena sopra posto in evidenza non crediamo possa essere conseguito esclusivamente attraverso la ricerca, da parte della Sapis, di un partner di grande livello e capace di spostare traffici importanti a favore del solo Terminal container Ravenna Spa di un partner che ha interessi strategici in un terminal portuale tirrenico direttamente concorrente al nostro auspica che la Sapis, nel caso, imponga sostanziali garanzie affinché tali traffici, una volta acquisiti, rimangano a Ravenna". Ma gli spedizionieri ritengono prioritario "che il nostro porto si doti di una propria società logistica, capace di offrire intermodalità a tutti i traffici: quelli esistenti, coordinandoli, e quelli futuri, promuovendoli e ci si augura, pertanto, condividendo la solle-

citazione mossa all'Autorità Portuale affinché svolga una funzione di apripista, che l'Autorità si impegni direttamente nella menzionata Società e la promuova presso gli esponenti dell'imprenditoria ravennate interessata. Una siffatta società può, già oggi, raggiungere una autonoma massa critica di traffico tale da importi alla considerazione di tutti i possibili interlocutori, locali e non. Al fine di creare la rete capace di sfruttare il porto come reale Centro intermodale, la Società logistica ravennate dovrà necessariamente collegarsi (anche scambiando partecipazioni azionarie) con altra società logistiche. Ciò può essere sinergico agli interessi generali del porto, lo scambio azionario tra società terminalistiche rientra nella logica d'impresa e, per quanto riguarda la Sapis, può avere l'avvallo delle imprese di spedizione solo se a queste verrà garantito che il partner Sapis non interferirà sul controllo commerciale del traffico, ma,

anzi, che agirà come promotore di nuovi traffici e nell'interesse della imprenditoria ravennate. Solo così il Consiglio direttivo dell'Associazione ritiene si possano creare le condizioni per uno sviluppo duraturo del nostro porto senza compromettere l'occupazione nelle aziende che direttamente o indirettamente vi operano, il che rientra nelle responsabilità politiche che gli Amministratori ravennati confermano, con il loro documento, di volersi assumere.

Gli utenti: accelerare i lavori

Gli operatori del porto di Ravenna chiedono "una pronta realizzazione delle opere già programmate e di quelle in corso di definizione" e auspicano "un sistematico rapporto di collaborazione tra imprenditori portuali e istituzioni". Questa presa di posizione è contenuta in una nota dell'Unione degli utenti degli operatori del porto ravennate, a commento della presa di posizione di alcune settimane fa del sindaco Vidmer Mercatali e del presidente della Provincia, Gabriele Albonetti. "La realtà sulla quale si accentrano tutti gli interventi - afferma Giuseppe Benazzi, presidente dell'Unione utenti - è caratterizzata dai ritardi e dalle ricorrenti problematiche che afferiscono il nostro scalo e questa presa di coscienza da parte delle istituzioni ci induce a sperare che ci si muova verso concreti interventi per una pronta realizzazione delle opere". Gli operatori invitano gli enti locali ad attivarsi "concretamente e prontamente sfruttando al meglio i ruoli e gli strumenti di rispettiva competenza. Il raggiungimento di questi obiettivi consente altresì di realizzare una incisiva promozione del porto, intesa non tanto come pura diffusione del 'nome' ma come crescente offerta di strutture e servizi competitivi, capace di incrementare i traffici recuperando aree di influenza sempre più vaste e differenziate". Per quanto riguarda i rapporti con le istituzioni, l'Unione utenti sollecita un sistematico rapporto di collaborazione "superando l'approccio più formale che sostanziale che sinora ha caratterizzato la sporadicità del confronto, che gli utenti ritengono quanto mai necessaria e improcrastinabile".

Casa di Spedizioni **Martini Vittorio s.r.l.**



PARTENZE REGOLARI
FULL CONTAINER
GROUPAGE
CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA
Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864



SOCIETÀ ITALIANA MARE PULITO SERVIZI ECOLOGICI PORTUALI

- Ritiro e smaltimento rifiuti dalle navi in porto e in rada
- Sterilizzazione dei rifiuti potenzialmente infetti • Pulizia degli specchi acquei
- Pulizia delle banchine • Fornitura di acqua alle navi



SIMAP s.r.l. - 48100 Ravenna
Via Magazzini Anteriori, 63
Tel. 0544-423048 Fax 0544-423224





Le richieste degli autotrasportatori compresa una verifica sulle tariffe

La guerra del caro-gasolio

E' urgente - afferma la Fita-Cna - il riconoscimento a livello europeo del gasolio professionale. Occorre ripensare la politica energetica e l'imposizione fiscale sui derivati del petrolio. E' inoltre auspicabile l'unità delle rappresentanze dell'autotrasporto, dell'agricoltura, della produzione industriale, dei servizi per una forte pressione sul governo e sulla Comunità europea.

Nel frattempo - aggiunge la Fita-Cna - corre intervenire sulle tariffe dei servizi adeguandole ai maggiori costi delle imprese.

<E' nostro convincimento che l'abnorme aumento del costo del gasolio da autotrazione non presenti le caratteristiche di un breve periodo congiunturale, ma sia un fenomeno di più lunga durata.

Dichiariamo apertamente la nostra delusione per il risultato del vertice dei ministri dei Trasporti europei a Lussemburgo, che hanno perso l'occasione per costruire le fondamenta di un progetto comune, europeo, dei trasporti partendo dall'approvvigionamento energetico e costruendo una valore unico per il gasolio professionale come proposto dal ministro Bersani in ossequio all'impegno assunto con le associazioni dell'autotrasporto. Aver poi agitato nell'occasione, lo spettro del riequilibrio strade-altre modalità, in termini quasi concorrenziali è un modo di ragionare vecchio e inutile che chiude gli occhi di fronte alla realtà punendo il trasporto

stradale che è l'unica modalità nel continente in grado di garantire la mobilità delle merci e delle persone.

L'unica nota positiva emersa nell'incontro è l'invito a costruire un Forum europeo sull'argomento nel quale coinvolgere anche le rappresentanze delle imprese.

Sul fronte dell'accordo firmato con il governo, intanto, dobbiamo registrare l'inadempienza, almeno per il momento, da parte delle compagnie petrolifere che non hanno ancora assolto l'impegno di riportare il valore del gasolio extrarete a quello in vigore nei primi sei mesi dell'anno.



Domande di rimborso entro il 31 marzo

E' stato pubblicato il DL 26 settembre 2000 che dispone misure urgenti per i settori dell'autotrasporto e della pesca'. Si riduce il prezzo del gasolio per autotrazione limitatamente al periodo 1 settembre-31 dicembre 2000. La riduzione si applica a enti e imprese pubbliche di trasporto, a imprese esercenti autoservizi di competenza statale, regionale e locale, taxiisti (nei limiti previsti). Le richieste di rimborso andranno presentate entro il 31 marzo 2001 rispettando le modalità stabilite con apposito decreto del ministero delle Finanze.

L'esito della riunione dei Quindici dell'Unione europea Delusione dal Lussemburgo

I Quindici paesi dell'Unione europea si sono riuniti in Lussemburgo per affrontare la crisi innescata dall'aumento dei prezzi dei carburanti. Il Consiglio dei ministri europei dei Trasporti doveva decidere se adottare misure unitarie. Anche per rispondere alle accuse della commissaria ai Trasporti e all'energia, Loyola De Palacio, che ha bocciato le riduzioni fiscali adottate da alcuni governi dell'Unione. La denuncia della Commissione è di aver erogato aiuti illeciti. Non si esclude che venga richiesto il recupero dei fondi: se Bruxelles giudicherà illeciti gli sconti, autotrasportatori e agricoltori beneficiari dovranno restituirli.

Chi ha concesso gli

sgravi fiscali

In Italia è stato raggiunto un accordo tra il governo e gli autotrasportatori: riduzione di 120 lire delle accise sul gasolio e sconto sulle accise della benzina. In Francia, dalla quale è partita la protesta contro il caro gasolio, il governo ha tagliato le imposte su tutti i carburanti del 15%. In Belgio l'accordo tra governo e sindacati di categoria ha portato ad una riduzione dei costi per gli autotrasportatori, dalla licenza alla registrazione

ne ai pedaggi autostradali. L'Olanda ha bloccato tempestivamente la protesta, erogando aiuti agli autotrasportatori per 650 miliardi. In Spagna le trattative tra governo e sindacati non sono ancora concluse. Fra le misure proposte c'è un pacchetto di aiuti di 450 miliardi di lire a favore dei pescatori e dei camionisti. Le cooperative potrebbero inoltre acquistare gasolio in forma diretta.

Chi mantiene la linea dura

La Gran Bretagna, fin dall'inizio delle proteste, ha avvertito autotrasportatori e agricoltori che non avrebbe fatto concessioni fiscali. Ma la crisi per la mancanza dei carburanti sta creando gravi problemi al governo Blair. In Germania il cancelliere Schroeder rifiuta sgravi fiscali sui carburanti, mentre vorrebbe concedere un rimborso a chi si muove con i mezzi pubblici e alle famiglie a bassi redditi che utilizzano gasolio per il riscaldamento.



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
Associazione Provinciale di Ravenna

Viale Randi, 90 - Tel. 0544/400400 - Fax 0544/400272

SEDAR CNA SERVIZI *Aggiungi valore alla tua impresa*



UNA REALTÀ LEGATA AL PORTO

L'azienda Consar è una realtà del territorio legata agli sviluppi e alla crescita produttiva del Porto di Ravenna e del suo polo industriale. Azienda proiettata verso mercati nazionali e internazionali, grazie all'alta qualità raggiunta dagli associati che ne determinano il successo con il loro impegno e sacrificio, il cammino dell'azienda Consar è frutto di questo patrimonio chiamato "Socio".

via Vicoli, 93 - 48100 Ravenna • tel. 0544/469111 - fax 0544/469243

POLITICHE SOCIALI DI SVILUPPO

- Capitale sociale da versare (200.000 €/mese) 6 milioni
- Provvigione base sul fatturato 8%
- Tempi di riscossione prestazione 95 giorni
- Tempi pagamento gasolio 95 giorni
- Sconto gasolio 120 lire/litro
- Tempi pagamento autostrade 60 giorni

INCENTIVI SOCIALI

NUOVI SOCI

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per i primi 12 mesi

SOCI CHE AMPIANO LA PROPRIA IMPRESA

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per i primi 12 mesi
- Provvigione ridotta del 2% per 2 anni.

Al tavolo dell'economia una valutazione positiva della congiuntura provinciale

Forte crescita dell'export

Prima riunione, dopo la pausa estiva, del Tavolo provinciale dell'economia. Presentati ufficialmente il III Forum interregionale italo - tedesco e la Festa delle Regioni d'Europa previsti a Ravenna dal 5 all'8 ottobre. "Con riferimento alla congiuntura dell'industria manifatturiera - ha affermato il presidente della Camera di Commercio Pietro Baccarini - va segnalata la tendenza largamente espansiva emersa nei primi tre mesi dell'anno. La produzione dell'industria manifatturiera è infatti aumentata nel secondo trimestre, del 5% nei confronti dello stesso periodo nel 1999". L'export a livello regionale è cresciuto del 7% mentre a Ravenna le esportazioni, consolidando un trend di espansione particolarmente vivace in questi ultimi tempi, sono cresciute del 10%. Baccarini ha sottolineato che uno dei settori portanti dell'economia regionale e provinciale, la metalmeccanica, ha fatto registrare in Emilia - Romagna un aumento del 6,7% e in provincia dell'6,5%. Anche nella provincia, come a livello regionale, vi è stato un aumento dell'occupazione. Oggi, tuttavia, il problema più importante per le imprese è quello

del reperimento della manodopera e di lavoratori specializzati. Il numero delle aziende iscritte al Registro delle imprese è andato consolidandosi: le imprese artigiane sono passate da 10.495 unità alle attuali 10.660; gli esercizi commerciali, dopo un lungo periodo di diminuzione del loro numero, hanno visto invertire la tendenza e al 30 giugno 2000 ammontavano a 9.066 unità contro il precedente rilievo di un anno prima fermo a 8.992. Anche il porto, sul quale molto si è dibattuto in questi ultimi tempi e sulle cui problematiche il Tavolo dell'economia dedicherà un'apposita riunione, ha espresso una dinamica positiva (+6,9%) rispetto allo stesso periodo del 1999. Si è avuta così una soddisfacente ripresa dovuta in particolare alle merci secche convenzionali (+ 15%) e alle altre rinfuse liquide (+ 13,7%). In miglioramento (+ 5,8%) risulta anche il traffico container favorito dall'aumento dei pieni in arrivo e in uscita. Pur non essendo ancora disponibili dati precisi sull'andamento del turismo, ancora molto vivace in questo mese di settembre per il protrarsi della bella stagione, si può ritenere

soddisfacente la presenza di turisti italiani e stranieri, sia sulla costa che nelle città d'arte e nella collina. Infatti dopo un mese di luglio con andamento stazionario rispetto alla stagione precedente, si è verificato un ottimo recupero nei due mesi successivi. L'assessore provinciale alle attività produttive, Germano Savorani, ha illustrato una proposta di agenda di lavoro del Tavolo fino alla fine dell'anno, proponendo, dopo il Forum, di svolgere innanzitutto un lavoro di concertazione per l'esame della bozza regionale di documento unitario di programmazione per l'attuazione dell'Obiettivo 2, oggi in fase di elaborazione e che riguarderà una parte significativa del territorio provinciale. E' stato inoltre concordato di svolgere il 31 ottobre un Tavolo allargato a tutte le forze interessate ai temi del mercato del lavoro e delle nuove politiche per la formazione, l'orientamento e l'occupazione. Tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre sono previste due conferenze: una sulla ricerca scientifica che partirà dal completamento dell'indagine sulla domanda di ricerca delle

imprese del territorio provinciale e dall'importante lavoro già compiuto dal Tavolo della ricerca coordinato dall'assessore provinciale Paolo Gambi e una Conferenza provinciale sul credito. Per quest'ultima è in corso di completamento la ricerca compiuta da alcuni giovani laureati, coordinati dalla

Provincia e dalla Fondazione Flaminia, sia sul fronte delle imprese sia sul fronte degli istituti di credito al fine di meglio comprendere le trasformazioni in atto e le nuove domande per un più positivo rapporto tra sistema del credito e sistema economico locale. Nel dibattito, l'assessore del Comune di Raven-

na, Roberto Gualandi, ha informato dell'impegno di Comune e Provincia per giungere al più presto a un incontro delle istituzioni e delle forze economiche e sociali ravennati con l'Enel per fare il punto sullo stato d'avanzamento della nuova centrale a metano e sull'attuazione della convenzione.



mediterranean shipping co. geneva

Servizi di linea "tutto contenitori"

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Turchia, Mar Nero

Porti imbarco: Venezia, Ravenna, Trieste e Brindisi

Navi: M/v "Msc Romania" e M/v "Msc Sariska"

• Scali diretti Pireo, Gemlik, Istanbul, Costanza.

• In trasbordo via Pireo Izmir, Salonicco, Novorossisk, con prosecuzioni interne Russia/ C.s.i. per Illychevsk con prosecuzioni interne Ukraina/Russia, Poti con prosecuzioni interne Georgia/Armenia Azerbaijan.

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Egitto, Siria, Turchia

Porti imbarco: Koper, Trieste e Ravenna

Navi: M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Anastasia"

In partenza da Ravenna ogni sabato per:

• Scali diretti Pireo, Alessandria, Beirut, Mersin

Servizio settimanale Adriatico/Israele, Cipro

Porti imbarco: Trieste, Ravenna, Venezia e Ancona

Navi: M/v "Msc Mee May" e M/v "Msc Giulia"

In partenza da Ravenna ogni mercoledì per:

• Scali diretti Ashdod, Haifa, Limassol

Servizio settimanale Adriatico/Mar Rosso/East Africa

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Mee May" e

M/v "Msc Giulia" con trasbordo a Pireo per:

Gedda, Gibuti, Aqaba con prosecuzioni interne Giordania e Irak, Hodeidah, Port Sudan, Mombasa, Tanga, Dar es Salaam

Servizio settimanale Adriatico/Golfo Arabico/Estremo Oriente/Australia

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Mee May" e

M/v "Msc Giulia" con trasbordo a Pireo per:

• Abu Dhabi, Bahrain, Damman, Doha, Dubai, Kuwait, Muscat, B. Abbas

• Karachi, Nava Sheva, Colombo, Madras, Calcutta

• Port Kelang, Singapore, Jakarta, Surabaya,

• Chiwan, Hong Kong, Shanghai, Qingdao, Xingang, Pusan

• Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane

Servizio settimanale U.S.A./Canada/Mexico

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Mee May" e M/v "Msc Giulia" con trasbordo a Pireo per:

• Usa Costa Atlantica/Costa Pacifico-Toronto, Montreal, Halifax, Altamira, Veracruz

**PER INFORMAZIONI E NOLI RIVOLGERSI A:
SEAWAYS SRL Ravenna - Tel. 0544/599311 - Fax 0544/420410**

Agente Generale

Agenti in Adriatico

GENOVA	MILANO	VENEZIA	TRIESTE	ANCONA
Le Navi	Le Navi	Le Navi	Mediterranea	Maritransport
tel. 010/64721	tel. 02/6253551	tel. 041/922851	tel. 040/7600033	tel. 071/204275
fax 010/6472332	fax 02/29004636	fax 041/922587	fax 040/370328	fax 071/203435



S.E.R.S. srl
SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI
E SALVATAGGI



**Servizi tecnico-nautici
per un'efficiente sicurezza
del porto di Ravenna**

Piloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453

S.E.R.S. srl
Via di Roma, 47
48100 Ravenna
Tel. 0544/39719

Gruppo Ormeggiatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116

L'avvocato Bassi eletto presidente. Sempre più stretti i rapporti con le associazioni di categoria

Nuovo vertice per il Propeller

L'avvocato Simone Bassi è stato eletto presidente del Propeller Club di Ravenna.

La nomina è avvenuta nel corso della prima riunione del nuovo consiglio direttivo eletto recentemente. L'ingegner Renzo Giardini, presidente del sodalizio, andrà a ricoprire la carica di Past President. Il Consiglio direttivo ha voluto ringraziare particolarmente l'ing. Giardini per l'impegno profuso in questi anni in favore della crescita del Propeller e per il contributo dato al dibattito sui principali temi della portualità e dei trasporti.

Norberto Bezzi è stato

eletto vice presidente e Stefano Silvestroni segretario. Nel corso della stessa riunione sono state attribuite anche le altre cariche operative e sono state formate alcune commissioni che si occuperanno delle iniziative culturali, della promozione del Premio Miglietti e della tradizionale gita sociale.

La sezione ravennate dell'International Propeller club fu fondata dal comandante Carlo Nardi, che ne fu il primo presidente e da un gruppo di operatori marittimi e professionisti specializzati nel settore, il 5 maggio 1980. In seguito alla riorganizzazione in federazione au-

tonoma dei Propeller clubs italiani, la costituzione del club ravennate venne successivamente formalizzata per atto pubblico il 13 marzo 1986, nel quale il comandante Nardi fu nominato e restò fino al suo decesso, presidente onorario.

Tra gli obiettivi della presidenza Bassi figurano sempre più stretti rapporti con le associazioni di categoria con le quali organizzare iniziative nel rispetto dei ruoli, e la ricerca di una sede appropriata da individuare presso una delle principali istituzioni cittadine, così come avviene negli altri porti italiani.

La danza sbarca nel porto



Un tocco di gentilezza femminile nel porto di Ravenna. Grazie alla manifestazione di danza contemporanea 'Ammutinamenti', il porto per una sera non è stato soltanto il fulcro della movimentazione delle merci, ma ha ospitato spettacoli di danza seguiti da alcune centinaia di spettatori. Gli spettacoli si sono svolti sulla banchina della Marcegaglia, alla Setramar e alla Sapiro, con la collaborazione della Compagnia Portuale.



S.E.R.S. s.r.l.

SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI



Sede legale: 80133 NAPOLI - Via G. Melisurgo, 15

Sede amministrativa: 48100 RAVENNA - Via di Roma, 47

Tel. 0544 39719 - Tlx 551302 SERSI - Fax 0544 33594 C.P. 415

Base operativa: 48010 Porto Corsini (RA) - Molo S. Filippo

Tel. 0544 446335 - 0544 446360 - Fax 0544 447778

Residence e Hotel al servizio del porto



La qualità e la comodità di un residence e i comfort di un moderno albergo è quanto offrono **Residence Teodorico** e

Hotel Roma che, grazie alla **tariffa business** concessa agli operatori portuali, rappresentano un punto di riferimento per tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro e d'affari con il porto di Ravenna.

Il **Residence Teodorico** è composto da venti unità immobiliari con due o quattro posti letto, dotate di posto auto coperto, ingresso indipendente, cucina attrezzata, biancheria, tv.

L'**Hotel Roma** ha cinquanta stanze dotate di ogni comfort. A disposizione della clientela un ristorante con cucina locale ed internazionale.

Il residence e l'hotel sono collegati con il vicino centro della città e con i centri direzionali che ospitano le agenzie marittime e le case di spedizione.

RESIDENCE TEODORICO



HIR



HOTEL ROMA



Ricerimento presso:

Hotel Roma, Via Candiano, 26 - 48100 Ravenna - Tel. 0544 421515 Fax 0544 421191

Il racconto di Andrea Tarroni premiato dal Propeller

Il sole... poi la tempesta

Nel corso dell'ultima riunione, prima della pausa estiva, il Propeller ha premiato il giovane ravennate Andrea Tarroni, autore del racconto intitolato 'La tempesta'. Ecco il testo:

La mattinata era soleggiata, l'odore acre dei cereali stoccati nei magazzini si spandeva per tutto il molo ed i primi operai ancora assonnati si distribuivano lentamente nei cantieri. Il sole risplendeva sul mare leggermente increspato ed una nave battente bandiera brasiliana stava attraccando alla banchina e si avvicinava ora alla torre da sbarco. Lo odiavo il porto, era diventato per me una prigione. Avevo passato tutta la mia gioventù a studiare, per diventare un uomo di successo, per allontanare da me la prospettiva di una vita di fatica passata con l'unico obiettivo della sopravvivenza. Ed invece ero ancora una volta all'inizio di una giornata più odiosa ed insulsa delle altre dal momento che avevo litigato con l'ultima di una lunga serie di fidanzate e a trent'anni suonati mi trovavo solo come un cane e terribilmente triste. Erano più o meno le sette di mattina ero talmente fuori di me che ero giunto al lavoro in anticipo, cosa che mi capitava molto raramente. Il mio principale stranamente non fece ironia sul fatto che una volta tanto ero stato mattiniero, ma mi disse seccamente: "C'è un lavoro per te". Il lavoro consisteva nel farsi calare, con la mia fedele piattaforma che dopo alcuni anni avevo imparato a maneggiare egregiamente, nella stiva principale della nave brasiliana, salire con il braccio della piattaforma di una decina di metri, vale a dire l'altezza della stiva stessa e pulire le pareti di questa dalle rimanenze del carico di argilla che i facchini stavano ora scaricando. "Quando incomincio?" chiesi al principale. "Oggi pomerig-

gio, là dentro credo che parlino tutti portoghese o inglese; per quanto mi riguarda è arabo, ma un cervellone come te che sa discorrere di latino o di greco non dovrebbe trovare problemi." Rispose con fare sarcastico il mio sempre "simpatico" padrone. Quel pomeriggio dunque mi trovavo all'interno della stiva della nave, era estate, il sole batteva sulle lamiere della fiancata facendo diventare l'interno un enorme forno, pareva soffrirne anche la mia piccola piattaforma che perdeva olio da uno dei suoi quattro stabilizzatori. Fortunatamente avevo trovato tra l'equipaggio un vecchio emigrato italiano, che giunto in Brasile in gioventù e non facendo troppa fortuna in questa terra come invece l'avevano fatta molti suoi conterranei, aveva iniziato a viaggiare, ed era ben felice di poter parlare con qualcuno della sua rimpiaanta terra d'origine. I suoi erano sessantotto anni portati male, la pelle del suo viso era bruciata dal sole la sua voce era roca e incerta e quando sorrideva mostrava i denti ingialliti dal tempo e dal tabacco. Aveva le mani incise da innumerevoli calli, rughe e cicatrici di uno strano colore livido. La polvere che si alzava nel raschiare via l'argilla dalle pareti della stiva lo faceva tossire ripetutamente, ma nonostante questo non ne voleva sapere di indossare una mascherina protettiva che tutti portavamo. Scoprii che nonostante la sua veneranda età era un po' lo zimbello di tutti, lo consideravano ormai suonato e con paziente tenerezza ascoltavano le storie bislacche del "Velho loco" il vecchio pazzo, come tutti lo chiamavano a bordo. All'anziano uomo non pareva anzi vero d'essere una volta tanto al centro dell'attenzione essendo l'unico a conoscere l'italiano e dovendo lui tradurre le mie istruzioni agli operai membri dell'equi-

paggio. Nella tarda serata il lavoro era terminato e prima di andarmene rimasi qualche minuto a discorrere con quelli che erano stati i miei compagni di lavoro. La serata estiva che ci si presentava era allietata da una piacevole brezza marina, un toccasana dopo le lunghe ore passate nella stiva della nave dove il caldo si era fatto insopportabile. Tutti ne sembravano rinfrancati tranne il vecchio italiano, che tossiva continuamente e aveva negli occhi un'aria cupa e pensosa. Gli domandai se si sentisse bene e mi rispose che i suoi poveri polmoni non erano stati danneggiati soltanto dall'argilla raschiata quel pomeriggio, ma aggiunse che la cosa che lo preoccupava era un'altra ed iniziò a fare un'inquietante descrizione "...questa notte il cielo diverrà velocemente nero come la pece, l'orizzonte si trasformerà in una furia schiumeggiante di frangenti che si precipiteranno verso di noi come una slavina, il vento si alzerà tanto forte che ogni barca che sarà in mezzo al mare vedrà le proprie vele strapparsi come fossero fazzoletti di pizzo, l'acqua diverrà anch'essa nera come il piombo e anche i lupi di mare più vecchi, quelli bruciati dal sole e dalla salsedine, cominceranno a pregare e, quando un marinaio prega qualcuno che non sia il proprio capitano, è certo che è arrivata veramente la fine. I lampi squareranno il cielo e inizierà la più forte tempesta che queste terre abbiano mai conosciuto. La pioggia imperverserà tanto violenta da ridurre anche la più forte delle navi ad un mucchio di legni inzuppati galleggianti sull'acqua." Iniziò a ripetere le stesse parole in portoghese ai suoi compagni, con lo stesso sguardo fisso e quasi funesto. Tutti naturalmente sorrisero all'ennesima storia stravagante del vecchio matto. L'uomo ne rimase visibilmente contra-

riato, ma evidentemente abituato a questo tipo di trattamento non disse una sola parola, ma riprese a tossire più forte e frequentemente di prima. Nel tornare a casa a piedi (la mia abitazione distava poche centinaia di metri dal porto) pensavo alla figura di questo povero vecchio. Anche lui era stato come me un giovane di belle speranze, ed anche lui, come mi aveva raccontato, era stato disilluso dall'asprezza della realtà che lo aveva condannato ad una vita ben poco felice, lontano da casa, senza nessun legame familiare. Ero dunque anch'io destinato, giunto alla vecchiaia, ad intorpidire, a perdere lentamente forza e vigore senza nessuna soddisfazione dalla vita e a dover raccontare storielle stupide per attrarre un poco d'attenzione degli altri su di me? In ogni caso a dispetto di quanto aveva detto il vecchio emigrato italiano la serata era tipicamente estiva e a parte una sostenuta brezza proveniente dal mare era caldo più o meno come lo era stato da due mesi a quella parte. Mi accingevo a fare la più solitaria e malinconica delle cene. Pensavo incessantemente alla ragazza con cui avevo litigato la sera prima, pensavo di doverla chiamare, ma la sera prima ero stato troppo violento e odioso e forse era necessario un po' di tempo prima che volesse di nuovo sentir parlare di me. Senza nulla da fare decisi di coricarmi presto e nonostante i tanti pensieri mi addormentai quasi subito. Quella notte feci un sogno che per realtà e drammaticità ricordo ancora come se lo stessi vivendo in questo momento. Mi trovavo all'interno della nave brasiliana, eravamo appena partiti e dopo alcuni minuti di tranquillità si alzò un vento imperioso. In breve il cielo si fece scuro come non l'avevo mai visto, il moto ondoso si alzò in una maniera im-

pressionante, il ponte della nave prese a oscillare come un pendolo, iniziò a grandinare e la tempesta mi bagnava e quasi mi frustava per la sua violenza. Ero solo sul ponte e la nave pareva abbandonata a sé stessa. L'acqua traboccava ormai dalle murate e la prua puntava dritta contro gli scogli poco al di fuori del porto. Ricordo che io, aggrappato al timone, cercavo invano di salvare il salvabile, ma il vento, che mi assordava mugghiando e ululando, non lasciava che la rotta della fine. La nave s'andava ora a schiantare contro la barriera del porto quando mi svegliai di soprassalto. Sudavo freddo. Erano circa le undici e mezza e sentii le imposte della mia camera da letto che sbattevano violentemente. Mi alzai e guardai fuori. Il vento si stava alzando. Ebbi un qualcosa di più che un presentimento e mi venne in mente che in nottata la nave brasiliana sarebbe partita. Non so esattamente cosa mi spinse, ma ero deciso a fermare quella nave. Uscii di corsa di casa diretto al Comando della Guardia di Finanza. Certamente non potevo raccontare loro che ero rimasto impressionato dal racconto di un vecchio bisbetico e da un brutto sogno, ma correndo mi sarei inventato qualcosa. Arrivai al posto di guardia che stava iniziando a piovere, ero molto affannato, ma chiesi al piantone a chi mi sarei dovuto rivolgere per fare una sorta di denuncia. Mi si presentò dopo poco un ometto basso e corpulento che mi chiese con un ghigno beffardo: "Mi dica, cosa la porta qui a quest'ora e tanto di fretta?" "Quest'oggi iniziai" ho prestato servizio per la mia ditta all'interno di una nave brasiliana attraccata al molo sedici. Ho lavorato un intero pomeriggio nella stiva di questa nave e ho notato che quasi nascoste in un angolo stavano alcune casse, che l'equipag-

gio guardava con fare circospetto, che non vorrei che contenessero qualcosa di vostra competenza." "Quando ha smesso di lavorare?" chiese il sottufficiale di turno. "A sera inoltrata." "Direi che ci ha pensato un po' prima di venire qui!" fece lui sardonico. Ed io quasi ingenuamente: "Sì, non sono quel che si dice un cuor di leone e poi la mia è soltanto un'impressione". "Ha fatto comunque bene a venire da noi". La nave venne bloccata al momento della partenza. Soltanto un quarto d'ora dopo si scatenò una bufera di proporzioni bibliche che per caratteristiche e per la sua genesi improvvisa fu definita dal bollettino meteorologico "un'anomalia climatica". Tutto ciò che aveva raccontato il vecchio chietto in quella sorta di inquietante delirio si ricompose come fosse un mosaico. Avevo salvato la nave e il capitano probabilmente non mi avrebbe querelato dopo che con la mia improvvisata avevo risparmiato nave e equipaggio dalla fine. Il mattino dopo giunsi al lavoro di buon'ora. Il porto dopo la tempesta aveva qualcosa di pittoresco e di particolare. Era come se quell'avvenimento avesse cambiato il mio modo di vederlo. Decisi di fare un salto dal mio bizzarro amico e vidi una scena che non avrei mai voluto vedere. La tosse che affliggeva l'anziano uomo si era unita alla debolezza del cuore ed il "Velho loco" stava morendo. Al suo capezzale c'era tutto l'equipaggio, che, dopo ciò che era successo la notte prima, lo guardava quasi con timorosa riverenza. Vedendomi arrivare disse con voce fioca e tremolante: "Hai visto, ce l'abbiamo fatta a salvare la nave! non che per me avrebbe fatto una grossa differenza... però che bello dopo tanto viaggiare morire in patria!" Dopo queste parole spirò.

SAILING LIST

SERVIZIO DI CABOTAGGIO MERCI RAVENNA-CATANIA

Compagnia di navigazione Adriatica, Agenzia marittima Spedra. Partenze regolari ogni lunedì (ore 22), mercoledì (ore 22), sabato (ore 14).

ALBANIA, ISRAELE, EGITTO, GRECIA, LEVANTE, MAR NERO

ALEXANDRIA
Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container
Egyptian Navigation, Ag. Ravenna Cargo, servizio settimanale ro-ro
Metz Container Line, Ag. Overseas, servizio settimanale container

Sermar Line, Ag. Spedra feeder settimanale per Gioia Tauro
Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro

ASHDOD
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Borchard Line, F.lli Cosulich, servizio settimanale container
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro
Borchard Lines, Ag. F.lli Cosulich, servizio settimanale

BEIRUT
BAR Sermar Line, Ag. Spedra, feeder quindicinale per Gioia Tauro

Seatrans, Ag. Seamount, servizio settimanale container e convenzionale
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Sermar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container
Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

CHALKIS
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale
GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

COSTANZA
Marcandia, Ag. Marcandia, servizio settimanale convenzionale

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

ELEUSIS
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale
GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

FAMAGUSTA
Morning star line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio mensile container
Sermar Line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

GEMLIK
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
HAIFA
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Borchard Line, Ag. F.lli Cosulich, servizio settimanale container
Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

ILYCHEVSK
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
IRAKLION
Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

ISTANBUL
Metz container, Ag. Overseas, servizio quindicinale container
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container
Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
Blue container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

GIPI, Ag. Ermare, servizio quindicinale convenzionale
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

IZMIR
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale
GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale
Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
Sarlis, Ag. Ramar, servizio set-

timanale container
Metz container, Ag. Overseas, servizio quindicinale container

LATTAKIA
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container
Metz container, Ag. Overseas, servizio quindicinale container

LIMASSOL
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Borchard Line, Ag. F.lli Cosulich, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale
Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

MARIUPOL
Pk Dry Cargo, Ag. PK Dry Cargo, servizio quindicinale container e convenzionale
BSM Line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio quindicinale container

Multitrans Azovservice, Ag. Margest, servizio quindicinale container

MERSIN
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale

Sermar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container
GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
Jessmar, Ag. Bellardi Liners, servizio quindicinale container

NOVOROSSISK
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
ODESSA
Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Sermar Line, Ag. Spedra, navi due volte la settimana, servizio container
Sarlis, Ag. Ramar, navi tre volte la settimana, servizio container
Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
GIPI, Ag. Ermare, servizio set-

timanale convenzionale
RODI

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container
SALONICCO

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio mensile convenzionale
Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Sermar Line, Ag. Spedra, servizio mensile container

TAGANROG
Pk Dry Cargo, Ag. PK Dry Cargo, servizio mensile container
Adriatic Russian Line, Ag. Ravenna Cargo, servizio mensile container

Typeline, Ag. Righi Gianfranco, servizio mensile container
TARTOUS
Sermar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale
YEISK
RMT, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

SUD MEDITERRANEO BENGHAZI
GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale
Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

MALTA
Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

MISURATA
GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale
Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container
TRIPOLI
GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

AFRICA OCCIDENTALE

Per i porti di Abidjan, Dakar, Douala, Lagos, Libreville, Luanda, Matadi, Point Noire, Port Elizabeth, Takoradi:

Setramar, Ag. Setramar, servizio settimanale container
Grimaldi Group, Ag. IMS, servizio settimanale container

AFRICA ORIENTALE
Per i porti di Beira, Dar Es Salaam, Mombasa:

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

MAR ROSSO
Per i porti di Aqaba, Assab, Djibuti, Massawa:

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

GOLFO ARABICO PERSICO
Msc, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Servizio quindicinale Ag. Turchi
Servizio quindicinale Intercontinental

FAR EAST AUSTRALIA

Per i porti di: Adelaide, Bangkok, Bombay, Brisbane, Calcutta, Chittagong, Cochinchina, Colombo, Dalian, Fremantle, Hong Kong, Huangpu, Jakarta, Kaohsiung, Karachi, Keelung, Kobe, Laem Chabang, Macao, Madras, Manila, Melbourne, Nanjing, Nava Sheva, Osaka, Penang, Port Kelang, Pusan, Qingdao, Seoul, Shanghai, Shekou, Singapore, Surabaya, Sydney, Tianjin, Tokyo, Xiamen, Xingang, Yokohama:

Zim, Ag. Adriatic shipping, servizio settimanale container
Evergreen, Ag. Sisam Adria, servizio settimanale container
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Servizio N.V.O.C.C.

Fiore - Servizio settimanale per Israele (Ashdod/Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Salonico

Superum Liners - Servizio settimanale (anche door/door) per Libano (Beirut), Cipro (Limassol), Israele (Ashdod, Haifa), Grecia (Pireo Salonico), Turchia (Istanbul), Egitto (Alessandria), Cipro turca (Famagusta) Giordania (Aqaba Amman), Russia, Ucraina, Repubblica Ceca, Siria (Lattakia), Iran (Teheran). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).

Columbia Transport - Servizio settimanale per Grecia (Pireo, Salonico, Rodi), Israele (Ashdod, Haifa). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).

Intermed Shipping - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio). Milano (chiusura raccolta venerdì mattina).

Levante Service Ravenna - Groupage settimanale da tutti i porti italiani per Beirut-Amman (Via Beirut) door to door.

Olimpia di Navigazione - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Siria (Lattakia). Accettazione: Ravenna e Bergamo (chiusura raccolta venerdì).

Pacorini Ravenna - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Egitto (Alessandria). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio). Milano (chiusura raccolta giovedì pomeriggio).

Sfacs - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).

Shipping Agents Forwarding Agents

A. Bellardi & C. s.a.s. tel. 0544/436225
Adriatic Shipping Company tel. 0544/423006
Adriatica agenzia marittima tel. 0544/422218
Adrimare s.r.l. tel. 0544/423191
Agmar s.r.l. tel. 0544/422733
Allseas tel. 0544/218969
Anchor s.p.a. tel. 0544/591507
Ancora s.r.l. tel. 0544/423380
Archibugi Alessandro & F. s.r.l. tel. 0544/422682
A.S.P. s.r.l. tel. 0544/436400
Azzurra s.r.l. tel. 0544/423195
Brusi & C. s.r.l. tel. 0544/451680
Casa di spedizioni Cagnoni tel. 0544/422696
Casadei & Ghinassi s.r.l. tel. 0544/451025
Centro spedizioni Ravenna s.r.l. tel. 0544/36920
Columbia Transport s.r.l. tel. 0544/34555
Corship s.p.a. tel. 0544/451538
CSA Adriatica tel. 0544/423268
Ermare s.r.l. tel. 0544/423009
Errani Marittima tel. 0544/423333
Export coop s.r.l. tel. 0544/423363
Fiore s.r.l. tel. 0544/598511
Elli Cosulich tel. 0544/685111
Flymar s.r.l. tel. 0544/212317
Giada Marino tel. 0544/422585
Hokair Italia s.r.l. tel. 0544/436455
Hugo Trumpy s.p.a. tel. 0544/451857
Humbert Kane tel. 0544/422682
I.M.S. Intermarine Shipping s.r.l. tel. 0544/436209
Intercontinental s.r.l. tel. 0544/531831
Intermed Shipping s.r.l. tel. 0544/422472
Italsped s.r.l. tel. 0544/500816
Italteam Shipping s.r.l. tel. 0544/423773
Marcandia s.r.l. tel. 0544/590467
Margest s.r.l. tel. 0544/422660
Mariani Spedizioni s.r.l. tel. 0544/421101
Marisped s.r.l. tel. 0544/436566
Maritime services s.r.l. tel. 0544/217333
Marittima Ravennate s.p.a. tel. 0544/61526

Martini Vittorio s.r.l. tel. 0544/531555
Mauro Giuseppe e Giovanni tel. 0544/37188
Montevecchi Adriano e Armando tel. 0544/422682
Nadep s.r.l. tel. 0544/436355
Navenna tel. 0544/420430
Novamar s.r.l. tel. 0544/452869
Olympia di Navigazione s.r.l. tel. 0544/63222
O.T.G. s.r.l. Shipping Services tel. 0544/436888
Overseas s.r.l. tel. 0544/590533
Pacorini Ravenna s.r.l. tel. 0544/451450
PK Dry Cargo s.r.l. tel. 0544/420430
Raffaele Turchi tel. 0544/212417
Ra.Mar s.r.l. tel. 0544/436500
Raship s.r.l. tel. 0544/423298
Ravenna Cargo s.r.l. tel. 0544/436811
Righi Gianfranco s.r.l. tel. 0544/436571
Riparbelli & C. s.r.l. tel. 0544/452859
S.A.G.E.M. s.r.l. tel. 0544/213755
S.A.L.M.A. s.p.a. tel. 0544/35103
Seamond Italia s.r.l. tel. 0544/422333
Seaways s.r.l. tel. 0544/599311
Sermaco International s.r.l. tel. 0544/420132
Setramar s.p.a. tel. 0544/436303
Setrasped s.p.a. tel. 0544/436178
Sfacs s.r.l. tel. 0544/590590
S.I.A.M. Ravenna s.r.l. tel. 0544/423966
Sisam Adria tel. 0544/590901
Siris Adriatica s.r.l. tel. 0544/422448
SGS Servizi Agriologici s.r.l. tel. 0544/453222
SMS tel. 0544/420563
Speditrans tel. 0544/436077
Spedizioni Romagna s.r.l. tel. 0544/451363
Spedra s.r.l. tel. 0544/436401
Spersenor s.r.l. tel. 0544/423600
Superum Liners s.r.l. tel. 0544/590381
Tra.Ma.Co. s.r.l. tel. 0544/422613
Viamar tel. 0544/456611
Vilgazonze Adriatica s.p.a. tel. 0544/422242
Walmas container service tel. 0544/436662



PK DRY CARGO



your contact for black sea

- freight contractors
- ship owners
- dry cargo chartering
- conventional liner service

Per informazioni, noli, prenotazioni rivolgersi a:



PK DRY CARGO SRL

48100 Ravenna - Via Trieste, 322 - Tel. 420073 - Fax 591600 - Tlx 550136